

COMUNICATO n. 71 del 16/01/2025

**Il report ISPAT conferma il trend positivo nel 3° trimestre 2024, con un aumento degli occupati e un tasso di disoccupazione al 2,3%. Bene costruzioni, commercio e industria, contesto sfidante per agricoltura e sul fronte della parità di genere**

## **Mercato del lavoro in Trentino: occupazione in crescita e disoccupazione ai minimi**

**Anche nel terzo trimestre 2024 il mercato del lavoro in Trentino ha registrato una dinamica complessivamente positiva: gli occupati aumentano del 2,1% su base annua, il tasso di disoccupazione scende al 2,3%, mentre il tasso di attività si mantiene nettamente sopra la media nazionale. È la fotografia scattata dall'Istituto di Statistica della provincia di Trento - ISPAT sulla base della rilevazione Istat sulle forze di lavoro. I dati, pubblicati oggi, evidenziano un territorio in salute dal punto di vista occupazionale, grazie alla crescita nei settori strategici come costruzioni (+4,5%), commercio, alberghi e ristoranti (+7,5%) e industria (+13%). Tuttavia, rimangono sfide aperte su alcuni fronti, come il rallentamento nel settore agricolo (-27,1%) e la necessità di una maggiore inclusività nel mercato del lavoro.**

**"I dati confermano complessivamente la solidità del mercato del lavoro in Trentino e la capacità del nostro territorio di mantenersi competitivo a livello nazionale, con tassi di occupazione e disoccupazione tra i migliori in Italia. Un risultato che è frutto anche delle politiche attive messe in campo per sostenere le imprese e creare nuove opportunità di lavoro, in particolare nei settori strategici come l'industria e il turismo. Tuttavia, non possiamo ignorare le difficoltà emerse in alcuni comparti, come l'agricoltura, e la necessità di colmare il divario di genere nell'accesso al mercato del lavoro. Continueremo a lavorare con determinazione per promuovere un'occupazione sempre più inclusiva e sostenibile, capace di rispondere alle sfide di oggi e di domani", questo il commento dell'assessore allo sviluppo economico, lavoro, università e ricerca della Provincia autonoma di Trento, Achille Spinelli.**

### **I dati**

Nel terzo trimestre 2024 le forze di lavoro in Trentino superano le 263 mila unità, con un incremento dell'1,5% rispetto allo stesso periodo del 2023. Questo risultato è trainato dalla componente maschile, che cresce del 3,4%, mentre la componente femminile registra una lieve flessione (-0,8%). Gli occupati, che raggiungono le 257 mila unità, mostrano un aumento generalizzato nei settori più dinamici dell'economia provinciale.

Il tasso di occupazione tra i 15 e i 64 anni si attesta al 72,9% (79,9% per gli uomini e 65,7% per le donne), con un incremento di 1,1 punti percentuali su base annua, nettamente superiore alla media nazionale del 62,6%. Anche il tasso di disoccupazione (al 2,3%) registra un miglioramento, calando di 0,6 punti percentuali rispetto all'anno precedente, mantenendosi significativamente al di sotto della media italiana del 5,6%.

Le persone in cerca di occupazione raggiungono le 6 mila unità, in flessione su base annua del 18,4%, coinvolgendo esclusivamente la componente femminile (-41,4%); in aumento quella maschile (+19,7%).

## **Settori trainanti e sfide**

L'analisi settoriale mette in evidenza una crescita robusta nei comparti delle costruzioni (+4,5% e +862 unità su base annua), del commercio, alberghi e ristoranti (+7,5%, +3.746 unità) e dell'industria in senso stretto (+13%, +5.731 unità), dopo la flessione rilevata nel trimestre precedente.

Comparti che compensano l'importante contrazione registrata in agricoltura (-27,1%) e nelle altre attività dei servizi (-1,8%).

Altro aspetto meritevole di attenzione, pur in un quadro complessivamente positivo e al netto della flessione del comparto agricolo, quello dell'esistente divario di genere all'interno del mercato del lavoro. L'aumento degli occupati interessa infatti prevalentemente gli uomini (+3% contro lo 0,9% delle donne), analogamente gli inattivi maschi sono pari al 18,2% (il valore più basso rilevato dal 1° trimestre 2018), mentre le femmine si posizionano al 32,7%.

Tuttavia il calo della disoccupazione nel trimestre risulta più favorevole per le donne: il tasso di disoccupazione femminile cala infatti di 1,6 punti percentuali contro una crescita di 0,3 punti percentuali per la componente maschile.

Il rapporto è disponibile sul sito ISPAT [www.statistica.provincia.tn.it](http://www.statistica.provincia.tn.it) e a [questo link](#).

(sr)